Cronaca - *Milano: scaglia un sasso e un coltello contro un agente in auto, 16enne bloccato e arrestato*

Milano - 08 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Durante il fermo, trovate armi da softair a casa sua.**

Un'aggressione del tutto improvvisa e immotivata ha visto come bersaglio un esponente delle forze dell'ordine nel capoluogo lombardo, culminando nel fermo di un giovanissimo e nel ritrovamento di un vero e proprio arsenale di armi da softair all'interno delle mura domestiche. Un ragazzo di 16 anni è stato arrestato a Milano con le pesanti accuse di lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale, dopo aver preso di mira un poliziotto in transito lungo la pubblica via, ferendolo con un'arma da taglio. La ricostruzione della dinamica colloca l'episodio intorno alle ore 19.00 di venerdì scorso. L'agente di polizia si stava spostando a bordo di un'autovettura di servizio per recapitare della documentazione ufficiale presso gli uffici del commissariato di Baggio. Mentre percorreva via Anselmo da Baggio, il poliziotto ha avvertito un forte rumore metallico provocato dall'impatto di una pietra scagliata contro la carrozzeria del mezzo. Nel momento in cui il conducente ha arrestato la marcia del veicolo ed è sceso dall'abitacolo per verificare l'entità dei danni subiti, l'assalitore è tornato a colpire: il minore ha infatti lanciato un coltello dotato di una lama di circa 5 centimetri, che ha centrato l'agente a una gamba proprio mentre quest'ultimo stava provando a risalire a bordo per ripartire. L'immediata reazione della macchina investigativa ha permesso di intercettare e bloccare il sedicenne a breve distanza dal luogo dell'agguato, in via Valsesia. Al momento del fermo, il giovane indossava ancora un tirapugni, che è stato prontamente requisito dai colleghi della vittima. I successivi approfondimenti operativi si sono estesi all'appartamento in cui risiede il ragazzo: nel corso della perquisizione domiciliare, le forze dell'ordine hanno rinvenuto e posto sotto sequestro un fucile e due pistole, rivelatesi poi delle riproduzioni finte. Il minore è stato così associato alle strutture di giustizia minorile in attesa delle decisioni del magistrato competente.

(Prima Notizia 24) Lunedì 08 Giugno 2026